



ATTUALITÀ

Como, assemblea e presidio fuori da Vedetta 2 Mondialpol. I sindacati: "L'azienda ha interrotto le trattative. Ora incontro col prefetto"

08/05/2023 | 18:46 | 📍 Redazione | 💬

"Oggi 8 maggio 2023 si è tenuta un'assemblea sindacale con presidio fuori i cancelli di Vedetta 2 Mondialpol Spa (uno dei maggiori competitor della vigilanza a livello nazionale, che ha sede a Como)". Così fanno sapere Cgil, Cisl e Uil di Como con i rispettivi segretari di categoria (**Fabrizio Cavalli** Filcams Cgil, Luca Parravicini **Fisascat Cisl**, Francesco Barbiero **Uiltucs**).

I rappresentanti dei lavoratori hanno diffuso un'articolata nota, la pubblichiamo integralmente ([qui i capitoli precedenti](#)):

E' la prima di una serie di iniziative sindacali volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, di sicurezza ed economiche dei dipendenti. Le ragioni dell'assemblea sono da ricercarsi nelle difficili condizioni di lavoro in cui operano i dipendenti: Guardie Particolari Giurate, personale tecnico e dei servizi fiduciari, ovvero coloro che trasportano denaro per conto terzi, che lo contano, persone che sorvegliano la sicurezza delle nostre case e delle aziende del territorio.

Il settore sconta un incremento delle responsabilità dovuto al Decreto Maroni in materia di sicurezza e una situazione storica di bassi salari accentuata dal mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto nel 2015. Le difficili condizioni di lavoro, il basso salario, le problematiche legate a salute e sicurezza, fanno sì che molti dipendenti abbiano dato le dimissioni negli ultimi anni, riducendo il personale con conseguente incremento dei carichi di lavoro su chi è rimasto in azienda. Da oltre un anno le OO.SS territoriali e la RSU aziendale hanno intrattenuto corrette relazioni industriali con Vedetta 2 Mondialpol Spa, relazioni improntate a calmierare il disagio dei lavoratori sottoposti ad un alto grado di stress a causa di una cronica carenza di personale, siglando un accordo nel luglio 2022 che ha incentivato i dipendenti prevedendo una compensazione economica temporanea.

Alla scadenza dell'accordo, considerato che le condizioni di disagio proseguivano (pur con una iniziale attenuazione dovuta principalmente al fatto che era calato il tasso di dimissioni tra i dipendenti di Vedetta 2 Mondialpol Spa), OO.SS. e azienda si sono rimesse al tavolo di trattativa per discutere nuove compensazioni economiche ed un miglioramento delle condizioni di lavoro attraverso correttivi organizzativi, di salute e sicurezza e di valorizzazione delle professionalità. Il tavolo di trattativa ha prodotto un'ipotesi di accordo successivamente bocciata dall'assemblea dei lavoratori.

La stessa assemblea ha dato mandato alle OO.SS. e alla RSU di proseguire la trattativa. Il giorno successivo però l'azienda ha proposto alle segreterie nazionali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs un'ipotesi di accordo nazionale, che ricalcava in larga parte l'ipotesi bocciata a Como, delegittimando di fatto il tavolo locale. L'azienda, pur ribadendo la propria disponibilità a proseguire la trattativa a livello locale, nei fatti non formulava proposte utili alla soluzione delle problematiche esposte e non si discostava sostanzialmente da quanto proposto a livello nazionale. In data 21 aprile la stessa direzione aziendale ci ha poi comunicato l'interruzione unilaterale delle trattative.

I lavoratori, riunitisi nuovamente in assemblea il 27 aprile, hanno dato mandato alle OO.SS. territoriali di aprire lo stato di agitazione e di avviare le procedure di raffreddamento previste dalla Legge sul diritto di sciopero nei servizi essenziali. In seguito al successo del presidio odierno e al mancato raggiungimento di un accordo di raffreddamento, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs chiederanno la convocazione in Prefettura e metteranno in campo altre iniziative volte a portare un miglioramento tangibile e duraturo delle condizioni di lavoro dei dipendenti di Vedetta 2 Mondialpol Como.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ARTICOLO:

CGIL, CISL, MONDIALPOL, UIL